



## 1 - SCHEDA

ANNO PASTORALE 2016-2017 DEL MOVIMENTO T R  
QUARTA LECTIO DIVINA – Gv 15,1-26

LA VITE, I TRALCI . RIMANERE SEMPRE INNESTATI IN LUI. LA  
GIOIA GRANDE. CIASCUNO DI NOI SCELTO DA LUI. LA  
TESTIMONIANZA.



*San Giovanni Evangelista* è una scultura di [Donatello](#) in marmo (210x88x54 cm) scolpita per l'antica facciata del [Duomo di Firenze](#) ed oggi custodita nel [Museo dell'Opera del Duomo](#). Risale al [1408-1415](#) e fu, con la sua carica di energia trattenuta, il modello più diretto per il [Mosé](#) di [Michelangelo](#).

## PRESENTAZIONE

Il discepolo “ che Gesù amava “,era un pescatore del Mare di Galilea o Genezareth, uno dei primi discepoli di Gesù ( 1,35-40 ),amico di Pietro e uno dei tre discepoli prediletti, testimoni della Trasfigurazione, della risurrezione della figlia di Giairo e dell’agonia del Getsemani. Ebbe pure il privilegio di ricevere sua Madre ai piedi della croce ( 19,26). Dopo la



Pentecoste troviamo Giovanni con Pietro al Concilio di Gerusalemme, in cui era “ una delle colonne “ ( Gal 2,9). Cenni storici su Giovanni sono contenuti negli scritti di alcuni Padri della Chiesa, in particolare Tertulliano, Ireneo di Lione, Eusebio di Cesarea e Girolamo. Anche Isaac Newton ha scritto un commentario al vangelo di Giovanni. Giovanni è l'unico apostolo che non è morto martire.

Il cap 15 descrive il Secondo Colloquio di Gesù con i suoi discepoli esortandoli all'amore e alla fede senza essere del mondo.

I capp 15 e 16 costituiscono un problema non semplice per la comprensione del quarto vangelo, essi contengono le pagine più note ad ogni credente. Una difficoltà è quella di collocare questi all'interno del “ Testamento Spirituale “ che il Signore ha lasciato alla sua Chiesa ( capp. 13-17). Possiamo dire semplificando il pensiero di Strathmann, che se nel primo colloquio cap 14, il tema più evidente è il conforto alla fede dei discepoli, nel secondo colloquio si parla maggiormente della vita di comunione tra Gesù e i suoi. L'allegoria della vite e dei tralci si ispira alla letteratura veterotestamentaria e specie al libro del Deuteronomio.<sup>1</sup>

S. Agostino, commentatore latino del vangelo di Giovanni, dedica a questo capitolo le omelie da 80 a 92, ben 13 passando in rassegna i 27 versetti sulla Vite e i Tralci e sul concetto di rimanere nell'amore di Gesù. Il Cap 15 si chiude con una testimonianza.



Lo schema di studio esegetico secondo G. Zevini è il seguente .

<sup>1</sup> Deuteronomio “ seconda legge “, È composto da 34 capitoli descrittivi la [storia degli Ebrei](#) durante il loro soggiorno nel deserto del Sinai (circa 1200 a.C.) e contiene varie leggi religiose e sociali.



1. La comunione con Gesù e i suoi frutti
2. L'odio del mondo e la testimonianza dello Spirito

<https://www.youtube.com/watch?v=g2LGnXFcJRc>

LA VITE E I TRALCI

<https://www.youtube.com/watch?v=EabWnXS328><https://www.youtube.com/watch?v=EabWnXS328>

LA VERA VITE DI MARCO FRISINA

<https://www.youtube.com/watch?v=NTnet1TuGq4>